Gli avvenimenti sportivi

MONDIALI DI CALCIO — OGGI GLI SPAREGGI PER LE ULTIME AMMISSIONI AI QUARTI DI FINALE

SEI SQUADRE IN LOTTA PER 3 POSTI

GLI OTTAVI DI FINALE

GRUPPI	8 GIUGNO	11 GIUGNO	15 GIUGNO	CLASSIFICHE	QUALIFICATI
I GRUPPO	A MALMOE German.-Argentina 3-1 A HALMSTAD Irl. d. N.-Cecoslov. 1-0	A HAELSINGBORG German.-Cecoslov. 2-2 A HALMSTAD Argentina-Irl. d. N. 3-1	A MALMOE German.-Irl. d. N. 2-2 A HAELSINGBORG Cecoslov.-Argentina 6-1	Germ. 1 2 0 7 5 4 Cecosl. 1 1 1 8 4 3 Irl. N. 1 1 1 4 5 3 Argen. 1 0 2 5 10 2	Germania e vincente dello spareggio fra Cecoslov. e Irlanda
II GRUPPO	A NORRKOEPING Francia-Paraguay 7-3 A VAESTERAAS Jugoslavia-Scozia 1-1	A NORRKOEPING Paraguay-Scozia 3-2 A VAESTERAAS Jugoslavia-Francia 3-2	A OEREBRO Francia-Scozia 3-2 A ESKILSTUNA Paraguay-Jugoslav. 3-3	Franc. 2 0 1 11 7 4 Jugosl. 1 2 0 7 6 4 Parag. 1 1 1 9 12 3 Scozia 0 1 2 4 5 1	Francia e Jugoslavia
III GRUPPO	A STOCCOLMA Svezia-Messico 3-0 A SANDVIKEN Ungheria-Galles 1-1	A STOCCOLMA Messico-Galles 1-1 A STOCCOLMA (12 giugno) Svezia-Ungheria 2-1	A STOCCOLMA Svezia-Galles 0-0 A SANDVIKEN Ungheria-Messico 4-0	Svezia 2 1 0 3 1 5 Ungh. 1 1 1 4 3 3 Galles 0 3 0 2 2 3 Mess. 0 1 2 1 8 1	Svezia e vincente dello spareggio fra Ungheria e Galles
IV GRUPPO	A UDDEVALLA Brasile-Austria 3-0 A GOTEBORG Inghilterra-U.R.S.S. 2-2	A GOTEBORG Brasile-Inghilterra 0-0 A BORAS U.R.S.S.-Austria 2-0	A GOTEBORG Brasile-U.R.S.S. 2-0 A BORAS Inghilterra-Austria 2-2	Brasil. 2 1 0 3 0 5 URSS 1 1 1 1 1 3 Inghil. 0 3 0 1 1 3 Austr. 0 1 2 2 7 1	Brasile e vincente dello spareggio fra URSS e Inghilterra

SPAREGGI	QUARTI DI FINALE	SEMIFINALI	FINALE
OGGI	19 GIUGNO	24 GIUGNO	29 GIUGNO
A MALMOE Irlanda N.-Cecoslov.	A MALMOE Germania-Jugoslavia	A GOTEBORG Vincente del «quarto» di Malmoe contro vincente del «quarto» di Stoccolma	A STOCCOLMA Vincente della semifinale di Goteborg contro vincente della semifinale di Stoccolma
	A NORRKOEPING Francia contro vincente di Irlanda-Cecoslov.		
A STOCCOLMA Galles-Ungheria	A STOCCOLMA Svezia contro vincente di U.R.S.S.-Inghilterra	A STOCCOLMA Vincente del «quarto» di Norrkoping contro vincente del «quarto» di Goteborg	FINALE PER IL 3° e 4° POSTO 28 giugno a Stoccolma tra le perdenti delle due semifinali
A GOTEBORG U.R.S.S.-Inghilterra	A GOTEBORG Brasile contro vincente di Ungheria-Galles		

URSS e Inghilterra ancora a confronto

Negli altri due spareggi si incontreranno Irlanda e Cecoslovacchia e Ungheria e Galles - Contro il Brasile i sovietici hanno commesso l'errore di lasciare ai «carioca» troppo spazio libero

(Dal nostro inviato speciale)

STOCCOLMA, 16 — *Con la disputa di tre spareggi (Galles-Ungheria, Irlanda del Nord-Cecoslovacchia e Inghilterra-URSS) per la promozione di altrettante squadre ai «quarti» si concluderà domani il primo atto della Coppa Rimet*

Particolarmente atteso è il confronto fra Inghilterra-URSS, dopo la sconfitta dei russi ad opera del Brasile. A 24 ore di distanza, cioè a mente fredda, il giudizio sulla sconfitta dei sovietici nella partita di ieri con i «carioca» non cambia: gli uomini di Lobanov hanno perduto non tanto per essere incappati in una giornataccia quanto per aver sbagliato la tattica di gioco da opporre ai funambolici sudamericani. Contro i «carioca», i rossi avrebbero dovuto adottare gli stessi accorgimenti tattici dagli inglesi che, come si ricorderà, con i brasiliani hanno pareggiato dopo aver sfiorato la vittoria.

Gli inglesi al trillo iniziale si sono «appiccicati» ai brasiliani e non li hanno mollati per un istante. I bianchi intervenivano sulla palla con la velocità e la pesantezza di un treno diretto.

I brasiliani da parte loro hanno tentato qualche finta, ma ai loro ondeggianti anchegiamenti gli inglesi hanno risposto con energiche cariche che ben presto hanno tolto loro il desiderio di fare i funamboli. A Didi, a Mazzola, a Bellini, a Gilmar gli inglesi non hanno dato respiro, non li hanno lasciati muovere, hanno occupato di prepotenza il terreno libero e li hanno sfiancati imprimendo al gioco un ritmo al quale i sudamericani non sono abituati.

Verso la fine della partita inutile è stata la fatica dei rossi Kutnezov, Voinov, Netto, Kessarev, Simonian, ballonzolavano dinanzi ai brasiliani, non osavano caricarli, stavano a tre metri di distanza ed arretravano correndo all'indietro. I brasiliani dondolando sulle anche, avanzavano lentamente e poi, con un guizzo, scartavano l'avversario e piombavano in area di rigore. Nei tre minuti iniziali i «carioca» hanno colpito due volte i pali, hanno tirato in angolo, hanno spedito la palla sul paletto destro e segnato una rete. Noi pensavamo: «ora si svegliano, ora attaccano, come hanno fatto gli inglesi spinti dal grande Wright». Invece, no: i sovietici hanno insistito nella loro tattica ed i brasiliani li hanno dominati.

I sovietici hanno ancora una possibilità di entrare nei «quarti di finale»: perchè quella possibilità si realizzi nello spareggio di domani i rossi debbono battere gli inglesi che ieri hanno pareggiato con l'Austria. Bianchi e rossi s'incontreranno alle 19 allo stadio di Goteborg. Se al termine dei tempi regolamentari le due squadre saranno alla pari, si disputeranno i tempi supplementari di 15' ciascuno e se dopo le due ore di gioco il risultato sarà ancora nullo il regolamento dice «entrerà in finale la squadra col miglior quoziente reti», ma poichè Inghilterra e URSS l'hanno eguale, avendo segnato tutte e due quattro reti ed avendone incassate altrettante, deciderà la sorte.

Per la partita di domani ancora non si conoscono le formazioni. Entrambi i direttori tecnici hanno detto che le annunceranno solo pochi minuti prima dell'inizio per non favorire i piani tattici dell'avversario. Si sa, comunque, che Finney non dovrebbe essere in campo, ancora sostituito dal veloce A'Court del Liverpool.

I sovietici dovrebbero schierare in campo Netto ma non si sa se a mezz'ala oppure nel suo abituale ruolo di mediano destro.

Nel primo gruppo l'Argentina è stata sconfitta per 6-1 dai cecoslovacchi che hanno imposto alla gara un ritmo frenetico. La vittoria ha dato ai cecoslovacchi: diritto allo spareggio con l'Irlanda del Nord che è stata costretta al pareggio dalla Germania dopo essere stata in vantaggio sin quasi alla fine.

La partita tra tedeschi e irlandesi è stata durissima. Nell'intervallo i tedeschi hanno vinto pure per il loro doc Eckart Erhard non ha impressionato il piccolo Cush, e Mc Parland, il bomber di Belfast ha impartito alcune severe lezioni a Stollenberg.

In questa partita, però, il portiere irlandese Gregg ha riportato la slogatura di una caviglia ed oggi è stato costretto a sottoporsi alle cure marconiterapiche. E' difficile che egli possa scendere in campo domani contro la Cecoslovacchia, così pure il centravanti Casey al quale sono stati praticati quattro punti alla caviglia.

In quanto alla Cecoslovacchia si sa che i dirigenti hanno richiesto d'urgenza a Praga l'invio di due giocatori di riserva per l'incontro di domani. La squadra boema è quella che ha avuto il maggior numero di infortunati: 10 su 18 giocatori.

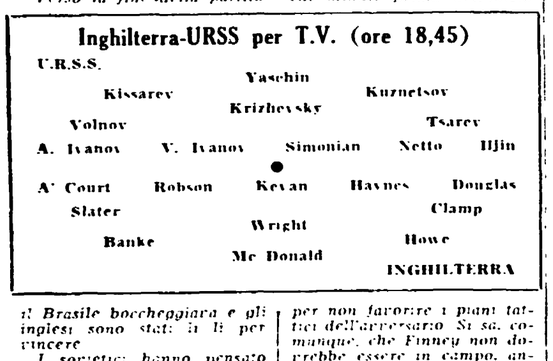
La Francia e la Jugoslavia si sono qualificate nel secondo gruppo. I francesi hanno superato con poca fatica gli scozzesi. Fontaine ha segnato nuovamente ed è sempre capocannoniere, con sei reti all'attivo, seguito dal tedesco Rahn con quattro reti e dall'argentino Corbatta; dall'ungherese Tichy, dal cecoslovacco Zikan e dallo jugoslavo Veselinovic, che hanno già insaccato tre palloni.

Il Paraguay è stato escluso, insieme con la Scozia nel terzo gruppo la Svezia, pareggiando con il Galles a Stoccolma, ha permesso ai gallesi di poter disputare lo spareggio con i magiari che hanno sconfitto per 4-0 i messicani. Gli svedesi hanno schierato una squadra di riserve che ha commesso una montagna di errori, facendosi fischiare dallo scarso pubblico accorso al Foot Ball Stadion.

Lo spareggio fra Galles ed Ungheria, al quale noi assisteremo, si disputerà domani qui, nella capitale. Gli ungheresi hanno dichiarato di non avere problemi d'inquadratura mentre i gallesi lamentano infortuni all'ala sinistra Cliff Toher e alla mezzala Terry Medwin. Tre squadre di scuola sud-americana sono state eliminate: Argentina, Messico, Paraguay. Delle quattro nazionali del Regno Unito una, la Scozia, è già stata eliminata, e le altre tre saranno impegnate negli spareggi. Tutte le squadre dell'Europa orientale sono ancora in corsa e solo una, la Jugoslavia è entrata nei «quarti».

MARTIN

Inghilterra-URSS per T.V. (ore 18,45)



A Cavicchi non è bastata la generosità

PASTRANO (a destra) ferma un'azione abbozzata da CAVICCHI che ha il volto segnato dai colpi infertigli dall'americano

NUOVA OFFENSIVA ITALIANA IERI AL TOUR DE SUISSE

Fornara si scatena e vince a Locarno Leader di turno è il nostro Catalano

Fornara, Catalano, Defilippis e Benedetti classificati nell'ordine al traguardo - L'attacco sferrato sul Sempione - In classifica Catalano precede Fornara e Defilippis mentre Junkermann retrocede al quarto posto

LOCARNO, 16 — Gli italiani si sono presi oggi una grossa rivincita e sono tornati a comandare la classifica generale.

Pasquale Fornara è il vincitore della tappa, la sesta, Sierre-Locarno di 185 km., precedendo di 46" Catalano che è stato appiedato da una foratura a due chilometri dal traguardo. Tuttavia il corridore siciliano, nonostante la sfortuna, indossa questa sera la «maglia oro» e guida la classifica generale con un vantaggio di 31" su Fornara e di 5' e 10" su Defilippis.

La tappa odierna ha visto all'inizio una fuga dello svizzero Dubach, al quale si univano una diecina di corridori tra i quali Miles e Conterno. Poco dopo alla pattuglia dei fuggitivi si aggiungeva anche De Gasperi. Dopo una ventina di chilometri di corsa, Fornara lasciava il gruppo assieme a Catalano e ai compagni di squadra Schweitzer e Graeser. Questi quattro corridori raggiungevano il plotoncino di testa ed iniziavano la salita del Sempione con un vantaggio di circa 3' sul grosso.

Sulla salita anche Defilippis lasciava il gruppo tentando di raggiungere i fuggitivi. In vetta al Sempione transitava primo Fornara seguito a ruota da Catalano, A 1' e 4" transitava Defilippis, a 4'25" Milesi e Ecuyer, a 4'31" Buratti, Junkermann e Menini. Nella discesa Fornara era vittima di una foratura ma, sostituita prontamente la ruota, proseguiva la fuga insieme a Catalano.

Al passaggio da Domodossola (km. 101) Fornara e Catalano avevano 2' e 45" di vantaggio su Defilippis e 7'30" sul gruppo che si era riformato. A Pallanza (40 km. dall'arrivo), il ritardo di Defilippis era salito a 3' e 50" e quello del gruppo a 11' e 40". A due chilometri da Locarno, Catalano era vittima di una foratura e Fornara poteva vincere indisturbato.

L'ordine d'arrivo

1) Pasquale Fornara (It.) che ha coperto i 185 km. della Sierre-Locarno in 4.59'29" (tempo con l'abbuono di 30"); 2) Nino Catalano (It.) a 46"; 3) Nino Defilippis (It.) 5.04'12" a 4'43"; 4) Benedetti (It.) a 10'52"; 5) Traxel (Svi.); 6) Gimmi (Svi.); 7) Janssens (Bel.); 8) Conterno (It.); 9) Ketelaer (Bel.); 10) Plattner (Svi.); 11) Sorgeloos (Belg.); 12) Christian (Aust.); 13) Junkermann (Germ.); 14) Keller (Svi.); 15) Cainero (It.); 16) Menini (It.); 17) Close (Bel.); 18) Azzini (It.); 19) Milesi (It.); 20) Modenese (Fr.); 21) De Gasperi (It.); 22) Ecuyer (Svi.) tutti col tempo di Benedetti.

La classifica generale

1) Nino Catalano (It.) 29.00' 23"; 2) Pasquale Fornara (It.) a 31"; 3) Defilippis (It.) a 5'10"; 4) Junkermann (Ger.) 29.08'11" a 8'09"; 5) Ketelaer (Bel.) a 9'10"; 6) Janssens (Bel.) a 11' e 37"; 7) Menini (It.) a 11'45"; 8) Azzini (It.) a 18'14"; 9) De Gasperi a 18'46"; 10) Gimmi (Svi.) a 19'35"; 11) Benedetti (It.) a 20'28"; 12) Sorgeloos (Bel.) a 20'41"; 13) Modenese (Fr.) a 25'28"; 14) Milesi (It.) a 29'24"; 15) Christian (Austr.) a 30'39"; 16) Mannelli (It.) a 31'21"; 19) Conterno (It.) a 34'51"; 22) Accordi (It.) a 38' e 01"; 23) La Cioppa (It.) a 38'50".

La Lazio rinuncia all'acquisto di Janich

Le due squadre romane si apprestano a disputare il derby di Coppa Italia che avrà luogo, com'è noto, sabato sera. La sconfitta subita dai giallorossi sul terreno palermitano costringerà Busini e Nordahl a rivedere la formazione e Menegotti sarà sicuramente innestato nuovamente nella mediana. E' quasi certo che anche Corsini scenderà in campo in queste prime partite, infatti il tecnico terzino non è riuscito ad avere il permesso dalle autorità militari ma è probabile che per sabato sera egli otterrà il sospirato "placet".

Nessuna novità, invece, nella prima linea a meno che i due tecnici romanisti non vogliano preferire Guarnacci a Pistrin schierando ancora Giuliano nella mediana.

Alla Lazio tutto va a gonfie vele i due ultimi successi e più di questi la constatazione del ritrovato affiatamento, della generale distensione, hanno contribuito a calmare le acque dopo il burrascoso finale di campionato.

La compagine di Bernardini da segni di divenire una «unità» con la quale si dovrà fare i conti nel prossimo campionato. Indovinato è stato l'acquisto di Tagnin che ha permesso a Tozzi di dar sfoggio delle sue innegabili possibilità di fromboliere. I risultati si sono visti e Tozzi ha segnato tre reti in due partite.

Manca ora di sistemare il settore difensivo e vani sono risultati gli sforzi della Lazio per raggiungere un accordo con l'Atalanta per Janich. Infatti ieri sera le due parti hanno rotto le trattative non essendosi trovate d'accordo sulla cifra di trasferimento. Ad ogni modo Bernardini ha fiducia dei suoi mezzi e lavorando sopra alla formazione potrà riuscire in breve tempo a sistemare anche questo delicato settore. Sabato sera, comunque, le due squadre romane si specializzeranno nella nuova formazione laziale, saranno messe alla prova nel primo della nuova serie di derby notturni.

Trastevere-Tiburtino 3-2

TIBURTINO: Secci, Ridenti, Centamini, Guardigli, Chiodi, Spezzi, Carulli, Tanas, Caldi II, Scarea, Marchioni.

TRASTEVERE: Ricci, Mazzocchetti, Alvisi, Tarquini, Lilli, Morra; Marzi, Bianchi, Matanassi, Vellani, Filipponi.

MARCATORI: Nel p. tempo al 17' Marchioni. Nella ripresa al 19 Bianchi, al 40' Guardigli, al 42, Matarazzi. Nel p. tempo supplementare al 5' Filipponi.

Sinacori contro Crespo domani al «Palazzetto»

L'organizzazione degli «Amici del Pugilato» ritorna all'attività allestendo per domani sera una riunione sul ring del «Palazzetto dello Sport». La riunione non sarà imperniata sui grossi nomi del pugilato ma su un gruppo di giovani che se appaiono inferiori in linea tecnica agli «assi» che li hanno preceduti ultimamente sullo stesso quadrato, non sono loro da meno in fatto di combattività e di spettacolarità.

La riunione di domani sera vedrà infatti il debutto in campo internazionale di Rodolfo Sinacori, un peso piuma che ha bruciato le tappe in questi ultimi tempi dimostrandosi degno di tentare l'agrande carta contro il pari peso spagnolo Juan Crespo.

Combattuto ed emotivo si presenta l'incontro fra i pesi leggeri Matteotti e Caruso. Su una linea tecnica notevole dovrebbe mantenersi quello fra i pesi leggeri Mancini e Cusanno mentre ai ferri corti dovrebbero battersi gli altri due leggeri Calandra e Stefano.

Nel match di apertura il piuma Tarquini affronterà il pari peso cagliaritano Boi.

Nella foto: RODOLFO SINACORI

Ancora in sordina la "Coppa Italia,,

Il secondo turno della coppa Italia (che verrà completato oggi dal «derby» tra Bologna e Spal ha indubbiamente confermato lo scarso interesse del pubblico per questa competizione che oltre a venire dopo un campionato troppo lungo e troppo monotono è svantaggiata dalla concomitanza dei «mondiali»: più o meno il numero degli spettatori complessivi è identico a quello di sette giorni fa (circa 70-mila in tutto) nonostante i motivi di interesse insiti in talune partite come Lazio-Napoli e Milan-Inter indubbiamente di grande richiamo.

Ma basta ricordare che, come sette giorni fa, anche domenica all'Olimpico non sono accorsi più di 15 mila spettatori che per ora costituisce la punta massima di affluenza toccata in una partita di coppa Italia, la minima essendo rappresentata dai 287 spettatori presenti nove e Venezia per la partita tra i lagunari, e le ronde nelle bresciane vinta da prim. per 4 a 0.

Anche sul piano più propriamente tecnico non sono mancate le conferme soprattutto ad opera del Milan e della Lazio che si sono imposte nelle partite «clou» dell'ultima giornata, i rossoneri, piegando di misura, cugini nerazzurri con un goal di Grillo all'86' ed i bianco azzurri battendo i partenopei per tre reti a una grazie a due prodezze di Tozzi e ad una di Tagnin confermatisi i migliori attaccanti della «nuova Lazio».

Ma anche il Simmenthal che si trova a fianco del Milan in testa alla classifica del girone C, la Sampdoria e la Fiorentina hanno suffragato le belle prove di sette giorni fa.

Da parte loro invece Juventus Genoa e Torino hanno riscattato le deludenti prestazioni della prima giornata battendo rispettivamente le Biellesi, il Vigevano ed il Torino. E notevole da segnalare come tre delle quattro reti segnate siano state messe a segno dal nuovo acquisto Petris la cui mancanza d'altra parte ha influito negativamente sulla prova della Triestina battuta in casa dal Marzotto per 2 a 1 nell'anticipo di sabato.

La sconfitta casalinga della Triestina non è stata la unica sorpresa della giornata pure sabato infatti si è registrato l'imprevisto insuccesso dell'Udinese e Ravenna mentre domenica la Roma ha clamorosamente ceduto l'intera posta in palio nell'incontro della Favorita. E non inganni il punteggio di misura che ha sfiorato la sconfitta dei giallorossi (3 2) perchè in effetti i rosanero avevano potuto mettere a segno altri tre goal con Sandri, Malavasi e Marchetto, prima che i romani si riscuotessero e riuscissero a ridurre le distanze con due reti di Morbello e Da Costa.

Il fatto è che i giallorossi sono scesi in campo troppo sicuri della vittoria e quindi sono stati sorpresi dalla velocità e dalla volontà degli avversari. Comunque si è trattato, a quanto affermano i cronisti presenti, di una partita interessante e ricca di spunti tecnici come del resto sono state le partite di Genova, dell'Olimpico di San Siro. Ma queste isolate note tecniche non bastano a tenere desta l'attenzione del pubblico e a giustificare la resurrezione della coppa Italia la quale, come abbiamo visto prima, non serve nemmeno agli scopi di «esercitazione» prefissi, dalle società.

R. F.

Su
IL CAMPIONE
di questa settimana: «Ercole Baldini si prepara per i mondiali» di Attilio Camoriano. «Un campionissimo di cinquant'anni fa» di Vittorio Varale. «Il Cervo Torre assiste impassibile all'inutile duello fra italiani» di Rolando Marchi. «Il diario dell'impresa» redatto da Cesare Maestri. «La semifinale della Coppa Davis» di Giorgio Bellani. «Perchè nel salto in lungo non si fanno progressi» di Giorgio Benacina.
Inoltre su
IL CAMPIONE
dalla Svezia: Vittorio Pozzo, Aldo Bardelli e Martin Vi descrivono tutte le fasi della Coppa del Mondo che vengono illustrate dalle foto più belle. Giuseppe Signori vi racconta un altro episodio della «Storia del pugilato». La più completa rassegna della boxe di altri tempi che mai si sia scritta.
Leggete su
IL CAMPIONE
«La Borsa del Calcio» e la Coppa Italia» a cura di Cesare Cauda. «Le aspirazioni del Vigevano» di Gianmaria Gazzaniga. «I cowboys della moto» di Ezio Pirazzini. «Collaudo di giovani promesse» di Mario Lanza.
Su
IL CAMPIONE
grandi servizi di nuoto, scherma, automobilismo, ciclismo. Ippica. I nostri inviati vi raccontano tutto sul Giro della Svizzera, sulla Milano-Mantova, sull'incontro Cavicchi-Pastrano e sugli altri avvenimenti della domenica sportiva.
Leggete
IL CAMPIONE
la rivista moderna per lo sport moderno.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

LOUISON BOBET

Bobet accetta di essere gregario di Anquetil

PARIGI, 16 — Il corridore francese Louison Bobet ha annunciato oggi la decisione di partecipare al Giro di Francia. Egli farà parte della squadra che includerà anche Jacques Anquetil. «Ho preso tale decisione contro lo stesso consiglio del mio medico — ha detto Bobet. — Ieri sera, dopo essermi consultato con i miei familiari, avevo stabilito che mi sarei astenuto dal partecipare alla grande competizione. Questa notte, però, ha ripensato molto alla cosa e stamane sono ritornato sulla decisione».

Zenith Modena-Bologna non valido per il Totocalcio

Il Servizio Totocalcio comunica che l'incontro Zenith Modena - Bologna, incluso come pronostico n. 9 nella scheda del concorso n. 42 di domenica prossima 22 giugno è stato anticipato a sabato 21 giugno. Pertanto tale incontro non sarà valido agli effetti del concorso n. 42 ed entrerà in colonna la prima partita di riserva Alessandria-Vigevano.

* * *

SAN PAOLO, 16 — La società calcistica brasiliana del «Palmeiras» ha ingaggiato l'ex ala destra della Fiorentina Giulio Botello (Julinho). Il premio di ingaggio per un contratto biennale si aggira sul milione di cruzeiros (circa 5 milioni di lire), e lo stipendio base mensile sui 20 000.

* * *

Ieri pomeriggio è partita da Roma alla volta di Sofia la squadra italiana di lotta a stile libero che parteciperà alla Coppa del Mondo che si disputerà nella capitale bulgara.

Il C.T. Scarselli coadiuvato dall'allenatore Nuri Boy Vrorum ha così formato la rappresentativa italiana: Carlo Vittano, Luigi Chinazzo, Antonio Fasciano, Franco Benedetti, Garibaldo Nizzola, Romolo Mazzotti, Silvano Antonini, Pietro Marascalchi.

* * *

MONZA, 16 — Il campione mondiale e olimpionico di sci, Toni Sailer si trova a Monza dove mercoledì, alternandosi con altri piloti al volante di un'Alfa Romeo-Abarth, tenterà di battere sulla pista d'alta velocità dell'autodromo una serie di primati mondiali della classe «G».

Sailer ha già effettuato nel corso delle prove per la messa a punto della macchina, alcuni giri di pista ad oltre 200 km.

* * *

LONDRA, 16. — Al tennista italiano Giuseppe Merlo è stata vietata la partecipazione ai campionati di Wimbledon di quest'anno. Non sono state fornite spiegazioni ufficiali per il provvedimento. Al giocatore italiano è stata anche interdetta la partecipazione al Queen's Club Tournament che ha avuto inizio oggi a Londra.